



Città di Vittorio Veneto

Medaglia d'Oro al V.M.

P.zza del Popolo, 14 - 31029 Vittorio Veneto TV - C.F. e P.I. 00486620263 - Telefono 0438 5691
www.comune.vittorio-veneto.tv.it - pec.comune.vittorioveneto.tv@pecveneto.it

Settore Affari Generali e Servizi Socio-Culturali

Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane
Ufficio Personale, Formazione e Sviluppo Organizzativo

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 3 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI - CON LE RISERVE PREVISTE DALLA LEGGE.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E SERVIZI SOCIO-CULTURALI

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 30.03.2026 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O), ove nella Sezione 3 – Organizzazione e capitale umano, Sottosezione 3.3. Piano triennale del fabbisogno di personale 2026/2028 è prevista, tra le altre, la copertura di n. 3 posti di Agente di Polizia Locale, attualmente vacanti, e di eventuali altre sostituzioni di personale cessato a qualsiasi titolo, fatte salve le diverse disposizioni della Giunta Comunale e fermo restando il rispetto dei limiti finanziari alla spesa del personale e degli spazi assunzionali;

DATO ATTO che i posti di Agente di Polizia Locale da coprire come da Piano triennale del fabbisogno di personale 2026/2028 sono i seguenti:

- n. 2 posti nell'anno 2025;
- n. 1 posto nell'anno 2026.

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i. – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 e s.m.i. – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, successivamente modificato con D.P.R. 16.06.2023, n. 82, entrato in vigore il 14.07.2023;
- l'art. 35-*ter* del D.Lgs. n. 165/2001 che introduce il "Portale unico del reclutamento" e il Decreto del Ministro per la P.A. del 15.09.2022, recante le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle Regioni e degli Enti Locali;
- la legge 19.06.2019, n. 56 – Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo;
- la legge 12.03.1999, n. 68 – Norme per il diritto al lavoro dei disabili;

- il D.M. 09.11.2021 – Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento;
- il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna;
- il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66 – Codice dell'ordinamento militare;
- i C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi – Appendice 3 – Disciplina sulle procedure di reclutamento del personale, approvata con Deliberazione di Giunta n. 55 del 04.04.2024;

In esecuzione della propria determinazione n. 552 del 18.06.2026 di approvazione del presente bando e preso atto dell'esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs. 165/2001;

R E N D E N O T O

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti a tempo pieno ed indeterminato nel profilo professionale di **AGENTE DI POLIZIA LOCALE** - Area degli Istruttori - presso questo Ente, da assegnare alla Unità Operativa "Polizia Locale (gestione associata) e Protezione Civile".

RISERVA FORZE ARMATE

Alla presente procedura si applica la riserva di legge a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014 comma 4 e dell'art. 678 comma 9 del D. Lgs. 66/2010, per n. 1 posto.

RISERVA SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Ai sensi dell'art. 1 comma 9 bis, D.L. n. 44/2023, così come modificato dal D.L. n. 25/2025, convertito con Legge n. 69/2025, si determina, a favore degli operatori volontari che hanno concluso il Servizio civile universale ovvero Servizio civile nazionale di cui alla Legge n. 64/2001 senza demerito, una quota pari al 15% dei posti che verrà cumulata ad altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento al lavoro, così come previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001.

La percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione, alla data del 31.12.2025, relativa all'Area degli Istruttori è la seguente: donne 76% uomini 24%. Essendo il differenziale tra generi superiore al 30%, il titolo di preferenza viene applicato al genere maschile, meno rappresentato.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale di AGENTE DI POLIZIA LOCALE è attribuito il trattamento economico previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali 2022-2024 e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti del Comune di Vittorio Veneto, integrato dai ratei della tredicesima mensilità e da eventuali emolumenti previsti da norme di legge. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - CONTENUTO PROFESSIONALE

Ferme restando le declaratorie afferenti all'Area di inquadramento, con riferimento all'Area degli Istruttori, si elencano di seguito le principali attività che caratterizzano il profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" di cui all'allegato A) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Appartengono a quest'area i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi.

Specifiche professionali:

- conoscenze specialistiche (la base teorica di conoscenze è acquisibile con la scuola secondaria di secondo grado), con necessità di aggiornamento, uso complesso di dati, gestione di macchinari e strumentazioni, anche tecnologiche, espletamento di prestazioni lavorative di natura tecnica, amministrativa, contabile e nei sistemi di erogazione dei servizi;
- media complessità dei problemi da affrontare in un ambito specializzato di lavoro, che richiedono anche una significativa ampiezza delle soluzioni possibili;
- responsabilità di procedimento o infraprocedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi;
- compiti accessori e collegati all'esercizio delle mansioni proprie dell'area nonché, in via complementare e non prevalente, operazioni a diverso contenuto professionale, che integrano e completano le funzioni assegnate.

E, con preciso riferimento al profilo professionale di Agente di Polizia Locale:

- attività istruttoria in campo amministrativo, da espletare, curando nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati;
- funzioni inerenti la gestione dei rapporti con tutte le tipologie di utenza relativamente agli interventi di controllo e repressione inerenti i servizi di polizia stradale, di polizia urbana, commerciale, sanitaria, tributaria, ittica, faunistica, venatoria, silvo-pastorale;
- attività istruttoria delle relative pratiche, compresa stesura di relazioni, rapporti giudiziari ed amministrativi;
- funzioni ed interventi di controllo, prevenzione e repressione per l'espletamento dei servizi di polizia della strada nell'ambito delle funzioni demandate dalle norme del codice della strada;
- relazioni organizzative interne anche di natura negoziale e con figure al di fuori del servizio di appartenenza e relazioni esterne anche di tipo diretto;
- relazioni con gli utenti di natura diretta, anche complesse e negoziali.

ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere la cittadinanza italiana;
- b. avere la maggiore età;
- c. trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), b) e c) della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalla Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- d. trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

- e. non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento (ivi compreso lo status di "obiettore di coscienza") ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma (per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130);
- f. essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- g. essere disponibili al porto ed all'uso dell'arma, nonché alla conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- h. avere l'idoneità fisica alle mansioni inerenti alla posizione lavorativa da ricoprire, anche con riferimento ai requisiti richiesti dal D.M. 28.04.1998 per il rilascio del porto d'armi;
- i. non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4 della medesima legge;
- j. avere il godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- k. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- l. non essere dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- m. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- n. essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità quinquennale).

Per quanto concerne il titolo di studio, i CITTADINI ITALIANI in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele II, 116, 00186 ROMA – via telematica.
- al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca - Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – Uff. IV – via telematica.

I possessori di un titolo di studio estero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea

documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso con riserva, fermo restando che tale documentazione dovrà essere presentata non oltre la conclusione della presente procedura concorsuale.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dai candidati sia alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

ART. 5 - PUBBLICAZIONE DEL CONCORSO E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINI E MODALITA'

Il presente bando di concorso è pubblicato sul Portale del reclutamento inPA, <https://www.inpa.gov.it>. E' pubblicato altresì sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Bandi di Concorso".

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando **esclusivamente** la procedura online attiva nel Portale del reclutamento inPA, <https://www.inpa.gov.it>, così come previsto all'art. 1 comma 1 lett. d) del D.P.R. 82/2023.

La domanda di ammissione al concorso deve essere redatta attraverso la procedura telematica del Portale sopradetto, attraverso i seguenti passaggi:

- autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS;
- compilazione on line del proprio curriculum vitae (il curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, ma non sarà oggetto di valutazione);
- scelta del concorso a cui si desidera candidarsi;
- compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
- inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti, cliccando su "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio". Senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata.

E' importante accertarsi, prima di procedere con l'invio, che i dati siano corretti, utilizzando il download riportato nel "Riepilogo della domanda" da cui estrarre un pdf contenente tutti i dati inseriti.

L'INVIO DELLA DOMANDA DOVRA' AVVENIRE ENTRO LE ORE 18.00 DEL 19.07.2026. OLTRE QUESTO TERMINE, IL SISTEMA NON CONSENTIRA' L'INOLTRO DELLE DOMANDE NON PERFEZIONATE O IN CORSO D'INVIO.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico Portale inPa che allo scadere del termine sopradetto non permetterà più l'accesso alla procedura di candidatura.

Dopo aver inviato la domanda, alla stessa sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Si raccomanda di conservare il CODICE ID della domanda in quanto sarà utilizzato come CODICE IDENTIFICATIVO per individuare il candidato in tutte le successive comunicazioni inerenti lo svolgimento della presente procedura selettiva.

Nella domanda, da compilare on line sul Portale InPa, il candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, dovrà dichiarare:

- a. il cognome, il nome, il codice fiscale;

- b. il luogo e la data di nascita;
- c. l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- d. di avere la cittadinanza italiana;
- e. di avere la maggiore età;
- f. di trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), b) e c) della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalla Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- g. di trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- h. di non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento (ivi compreso lo status di "obiettore di coscienza") ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma (per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori, essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130);
- i. di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, non soggetta a provvedimenti di revoca e/o sospensione, in corso di validità;
- j. di essere disponibile al porto ed all'uso dell'arma, nonché della conduzione dei veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;
- k. di avere l'idoneità fisica alle mansioni inerenti alla posizione lavorativa da ricoprire, anche con riferimento ai requisiti richiesti dal D.M. 28.04.1998 per il rilascio del porto d'armi;
- l. di non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4 della medesima legge;
- m. di avere il godimento dei diritti civili e politici e, pertanto, non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- n. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale;
- o. di non essere dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- p. di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o procedimenti penali a proprio

carico ascrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- q. di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado (diploma di maturità quinquennale), indicando il diploma e l'istituto che lo ha rilasciato;
- r. di essere a conoscenza che la registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
- s. il titolo di riserva in quanto volontario delle Forze Armate, ai sensi degli artt. 678, comma 9 e 1014, comma 3, del D.Lgs. 66/2010 e ss.mm.ii. (*eventuale*);
- t. il titolo di preferenza, con specificazione dello stesso, ai sensi del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii. (*eventuale*);

Alla domanda devono essere allegati:

- copia ricevuta versamento della tassa di concorso (*obbligatoria*);
- copia della certificazione rilasciata dalle competenti amministrazioni attestanti il titolo di riserva e/o preferenza dichiarato (*eventuale*);
- idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando (*eventuale*);
- copia certificazione medica comprovante il diritto a misura dispensativa/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi, ai sensi della L. 104/92 e s.m.i. e/o del decreto ministeriale del 12.11.2021 per i candidati con disturbi specifici di apprendimento e/o copia certificazione medica attestante lo stato di gravidanza e allattamento (*eventuale*);

Si precisa che l'istanza di partecipazione alla selezione ha valore di dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000).

ART. 6 - DISPOSIZIONI A FAVORE DI ALCUNE CATEGORIE DI CANDIDATI

CANDIDATO CON DISABILITA'

E' beneficiario delle disposizioni contenute nell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n.104 e qualora intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e di aver diritto ai relativi benefici di legge;
- la specificazione dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessario/i per lo svolgimento della prova pratica e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità. Tale richiesta deve essere accompagnata da certificazione medica specialistica o del medico di base, attestante gli ausili e/o tempi aggiuntivi necessari/o quantomeno la patologia che consenta di quantificare gli ausili e/o tempi aggiuntivi necessari/o all'avente

diritto, in riferimento al tipo di handicap posseduto e al tipo di selezione o prova da sostenere;

- alla domanda dovrà allegare obbligatoriamente il certificato di invalidità, da inserire nella sezione "Allegati".

CANDIDATO CON DSA (*Disturbi specifici dell'apprendimento*)

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 conv. in legge 113/2021 e del Decreto ministeriale del 12/11/2021 sono previste misure a tutela di tutti i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), assicurando la possibilità di sostituire la prova scritta con una prova orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, scritture e calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per le medesime prove (non superiore al 50% del tempo assegnato per le prove). Il candidato con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento nella domanda di partecipazione alla selezione dovrà fare richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità che deve essere opportunamente documentata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, da inserire nella sezione "Allegati".

CANDIDATA IN STATO DI GRAVIDANZA OPPURE IN ALLATTAMENTO

La candidata che abbia opportunamente specificato nella domanda di essere in stato di gravidanza oppure di allattamento dovrà aver cura di certificare detto stato con opportuna documentazione medica da inserire nella sezione "Allegati".

Per agevolare la candidata in stato di allattamento, verrà reso disponibile un locale idoneo, limitrofo alla sede concorsuale, con eventualità di avere tempi supplementari alla prova.

In caso di impossibilità di rispettare il calendario delle prove a causa dello stato di gravidanza o di allattamento, purché detta impossibilità sia debitamente certificata dal medico, è previsto lo svolgimento di eventuali prove asincrone le cui dinamiche e tempistiche verranno stabilite dalla Commissione esaminatrice ed opportunamente comunicate.

ART. 7 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta, pena l'esclusione, il versamento di una tassa di Euro 10,00, da corrispondere al Comune di Vittorio Veneto tramite il portale dei pagamenti del Comune di Vittorio Veneto accedendo al seguente link:

<https://vittorioveneto.comune.pluginpay.it/>

e seguendo le indicazioni qui riportate:

accedere al portale dei pagamenti e scegliere il servizio "PAGAMENTO SPONTANEO";

- *dall'elenco dei Servizi dell'ente, selezionare il Servizio "TASSA DI CONCORSO", specificare nella causale "Concorso per n. 3 posti di Agente di Polizia Locale";*
- *compilare i quadri richiesti e procedere al pagamento online o alla stampa dello IUV da utilizzare in qualsiasi sportello autorizzato.*

La ricevuta del versamento effettuato deve essere obbligatoriamente allegata alla domanda di partecipazione.

La tassa di concorso non verrà restituita qualora il presente bando venisse revocato o annullato o la domanda di partecipazione non fosse valutata ammissibile.

ART. 8 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 4;
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata all'art. 5 del presente bando, entro la scadenza prevista;

- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

L'ammissione o l'esclusione dei candidati è disposta dalla Commissione esaminatrice e verrà comunicata al candidato (via e-mail o PEC) con l'indicazione dei motivi che l'hanno determinata.

ART. 9 - AMMISSIONE AL CONCORSO

I candidati, eccetto quelli esclusi, saranno AMMESSI alla presente procedura CON RISERVA di verifica del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione. Le verifiche, anche a campione, potranno essere effettuate in ogni fase della procedura concorsuale anche se successiva allo svolgimento delle prove ed indipendentemente dal loro superamento, procedendo, in caso di vizi sanabili, a richiedere al candidato la regolarizzazione. Il mancato riscontro, entro i termini e con le modalità fissate dall'Amministrazione, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

ART. 10 - PROVE E PROGRAMMA D'ESAME

Le prove del concorso sono di seguito indicate:

- prova di efficienza fisica;
- prova scritta;
- prova orale.

PROVA DI EFFICIENZA FISICA

La prova di efficienza fisica consiste in una prova di corsa, in piano, sulla distanza di 1000 metri, così regolamentata:

UOMINI: Tempo massimo 5'

DONNE: Tempo massimo 6'

I candidati sono tenuti a presentarsi muniti di idoneo abbigliamento e dovranno esibire, a pena esclusione dalla procedura concorsuale, un valido certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica per l'atletica leggera o altri sport equivalenti in corso di validità, conforme alla tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982 e ss.mm.ii., rilasciato da medici appartenenti alla Federazione Medico Sportiva Italiana, ovvero a strutture sanitarie pubbliche o private convenzionate, che esercitano in tali ambiti in qualità di medici specializzati in medicina dello sport.

L'esito della prova di efficienza fisica sarà un giudizio di idoneità o inidoneità (senza alcuna attribuzione di punteggio). Il giudizio di inidoneità comporterà l'esclusione dalla procedura concorsuale.

Si precisa che la prova di efficienza fisica si terrà anche in caso di maltempo.

PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in quesiti a risposta sintetica (max 10 righe) volti a valutare la preparazione nelle materie del programma d'esame.

Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno 21 punti su 30.

PROVA ORALE

La prova orale è pubblica e si svolgerà nel seguente ordine:

a. un colloquio a contenuto tecnico-professionale.

Il colloquio si svolge attraverso la proposta al candidato di domande estratte a sorte, che verteranno sulle materie del programma d'esame, nonché sulla simulazione di casi pratici, finalizzato a conoscere la preparazione tecnica del candidato e la capacità espositiva.

Verranno accertate la conoscenza di base della lingua inglese e la capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica, Internet). La conoscenza della materia informatica e della lingua inglese verrà valutata nel punteggio attribuito al colloquio a contenuto tecnico-professionale.

b. un colloquio finalizzato all'accertamento delle competenze psico-attitudinali attinenti al ruolo di "Agente di Polizia locale".

Il colloquio psico-attitudinale sarà condotto da uno Psicologo del Lavoro iscritto all'albo dell'Ordine Professionale degli psicologi che interverrà quale membro esperto aggiunto della Commissione esaminatrice e riguarderà le aree di competenza relazionale, gestionale e motivazionale, al fine di accertare i requisiti psico-attitudinali necessari per il posto da coprire. Nel colloquio, lo psicologo è supportato dall'esame del *curriculum vitae*, che il candidato dovrà redigere in formato europeo e consegnare alla Commissione esaminatrice, finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio per l'accertamento dei requisiti psico-attitudinali richiesti.

Il colloquio viene condotto alla presenza dei soli membri della Commissione, in modo individuale e a "porte chiuse" dovendo garantire sia la riservatezza del candidato sia la mancata diffusione di dati attinenti alla sfera individuale dello stesso. In detta fase, pertanto, non sarà permessa la presenza di altri partecipanti e/o uditori.

L'esito di questo colloquio si concluderà con un giudizio di idoneità o non idoneità.

La prova orale si intende superata con il conseguimento dell'idoneità nel colloquio finalizzato all'accertamento delle competenze psico-attitudinali e con il conseguimento di una votazione non inferiore a 21/30 nel colloquio a contenuto tecnico-professionale.

PROGRAMMA D'ESAME

Il programma d'esame riguarda le seguenti materie:

- Legge di Depenalizzazione (Legge 689/1981) Capo I, sez. I e II;
- Codice della Strada con particolare riferimento ai titoli da IV a VI;
- Codice Penale – Libro primo titoli I- II- III e IV;
- Codice Penale – Libro secondo titoli II- V – VI – VII – IX - IX bis - XII –XIII;
- Codice Penale – Libro terzo titolo I;
- Codice Procedura Penale – Libro I titoli II – III – IV – VI – VII – Libro III titoli I - II e III;
- Codice Procedura Penale – Libro V titoli I - II – III – IV- V - VI e VI bis;
- Normativa sul Procedimento Amministrativo (Legge 241/1990);
- TUEL parte Prima - titolo I/II/III/IV/VI;
- L. 07.03.1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- Legge Regionale 23 giugno 2020, n. 24 – "Normativa regionale in materia di polizia locale e politiche di sicurezza";
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni relative alla legislazione nazionale e della Regione Veneto in materia di commercio, urbanistica, edilizia ed ambiente;
- Nozioni di protezione civile: art.li da 1 a 13 del D.Lgs 02/01/2018, n. 1.

ART. 11 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

In tutte le fasi della procedura saranno adottate le misure idonee a garantire la partecipazione dei concorrenti in condizioni paritetiche.

L'Amministrazione per lo svolgimento della procedura concorsuale in modalità telematica si avvarrà della collaborazione di una ditta specializzata del settore.

Saranno adottate tutte le misure di sicurezza necessarie per garantire la segretezza delle tracce e dei testi delle prove.

Durante le prove non sarà consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, smartwatch, telefoni cellulari, smartphone o altre proprie strumentazioni multimediali/informatiche, né sarà ammesso consultare testi o altro materiale.

I candidati dovranno presentarsi alle prove muniti di valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, ora e luogo indicati verranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore.

La procedura concorsuale si concluderà di norma entro 180 giorni dalla conclusione del colloquio.

ART. 12 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice verrà nominata con determinazione del Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi Socio-Culturali e sarà composta dal Dirigente del Settore dell'Ente cui appartengono i posti da ricoprire, con funzioni di Presidente e da due esperti nelle materie oggetto di concorso. La stessa sarà integrata da uno psicologo del lavoro per lo svolgimento e la valutazione del colloquio psico-attitudinale nell'ambito della prova orale.

ART. 13 - VALUTAZIONE DELLE PROVE E GRADUATORIA

Le prove saranno valutate dalla Commissione esaminatrice.

La prova scritta e la prova orale saranno valutate ciascuna con un punteggio minimo di 21/30 e massimo di 30/30 punti.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova scritta e nella prova orale.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui al successivo articolo.

In assenza totale o parziale di candidati aventi il titolo di riserva, i posti saranno assegnati secondo l'ordine della graduatoria. In ogni caso, applicata la riserva per un posto previsto, la copertura degli altri verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria.

La graduatoria concorsuale, una volta approvata, dal Dirigente del Settore Affari Generali e Servizi Socio-culturali, rimarrà valida ed utilizzabile secondo quanto previsto dalla normativa vigente e perderà efficacia a seguito dello scorrimento di tutti i posti.

La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata, ricorrendone la necessità, per ulteriori assunzioni di personale di pari profilo a tempo indeterminato, pieno o parziale, e a tempo determinato. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati

di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria stessa.

Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e il Comune di Vittorio Veneto ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Comune di Vittorio Veneto. Qualora non accettassero, invece, rimangono in graduatoria.

ART. 14 - PREFERENZE

A parità di punteggio in graduatoria di merito, sono titoli di preferenza quelli indicati nel relativo elenco in calce al bando (ALLEGATO 1).

I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza, non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

I concorrenti che hanno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Amministrazione, entro i termini richiesti, la documentazione attestante il possesso dei titoli di preferenza indicati nella domanda.

ART. 15 - ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI

Al fine dell'assunzione, l'Amministrazione accerterà l'idoneità alla mansione specifica di Agente di Polizia Locale, mediante visita medica preventiva effettuata dal medico competente.

Verrà accertato il possesso di tutti i requisiti psico-fisici previsti dall'art. 2 del Decreto del Ministero della Salute 28 aprile 1998, per il rilascio ed il rinnovo dell'autorizzazione al porto d'armi per uso difesa personale, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, secondo le modalità che saranno evidenziate nell'invito alla stipula del contratto di lavoro.

In caso di esito impeditivo conseguente agli accertamenti sanitari sopradetti non si darà luogo all'assunzione e verrà inoltre dichiarata la decadenza dalla graduatoria di merito.

ART. 16 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni ai candidati, comprendenti l'elenco degli ammessi e non ammessi, le date e il luogo delle prove, che saranno rese note con almeno quindici giorni di anticipo, gli esiti delle stesse e la graduatoria finale sono fornite SOLTANTO mediante pubblicazione nel sito web istituzionale del Comune di Vittorio Veneto, www.comune.vittorio-veneto.tv.it, e sul Portale inPa, www.inpa.gov.it mediante utilizzo del codice identificativo assegnato da inPa all'istanza di partecipazione al concorso.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, pertanto, sono tenuti a tenersi aggiornati mediante consultazione dello stesso.

ART. 17 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno assunti, compatibilmente con le disposizioni normative in vigore al momento delle rispettive assunzioni e subordinatamente

alla verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di obiettivi di finanza pubblica e di sostenibilità della spesa di personale.

Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso.

Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro un termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.

I candidati vincitori, in possesso di titolo di studio estero, dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal D.P.R. 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostativa alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.

Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere – a decorrere dalla data di assunzione – altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.

Il vincitore o l'idoneo che non assuma servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora lo stesso assuma servizio, per giustificato motivo, dopo il termine assegnatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

ART. 18 - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13-14 DEL GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del GDPR 2016/679, si forniscono, in coerenza del principio di trasparenza, le seguenti informazioni al fine di rendere consapevoli i candidati delle caratteristiche e modalità del trattamento dei dati personali, ivi compresi i dati "particolari" i dati cioè che, per loro natura, sono maggiormente sensibili, nonché i dati relativi a condanne o procedimenti penali.

Identità e dati di contatto

Si informa che il "Titolare" del trattamento è: COMUNE di Vittorio Veneto Legale Rappresentante: Sindaco di Vittorio Veneto

Si riportano i seguenti dati di contatto: telefono 0438569222; indirizzo mail: personale@comune.vittorio-veneto.tv.it Casella di posta elettronica certificata (Pec): pec.comune.vittorioveneto.tv@pecveneto.it.

Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati personali (DPO)

Si informa che l'Ente ha designato, ai sensi dell'art. 37 GDPR, quale responsabile del trattamento dei dati personali (Data protection officer "DPO") l'Avvocato Veronica Dei Rossi con sede in Via Torino n. 180/A 30172 Mestre, che potrà essere contattata attraverso la seguente pec: veronica.deirossi@venezia.pecavvocati.it o mail: dpo@veronicadeirossi.com.

Finalità del trattamento e base giuridica

I trattamenti dei dati richiesti agli interessati sono effettuati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del Regolamento UE 2016/676 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.

Destinatari ed eventuali categorie di destinatari dei dati personali

I dati sono trattati all'interno dell'Ente da soggetti autorizzati al loro trattamento sotto la responsabilità del Titolare per le finalità sopra riportate.

I dati potranno essere comunicati ad altre Amministrazioni Pubbliche interessate alla posizione giuridica del candidato. I dati saranno trattati anche successivamente, in caso di instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Sono previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale ed alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione: Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 – Testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Trasferimento dati a paese terzo

Si informa che il titolare non intende trasferire i dati ad un paese terzo rispetto all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati

I dati sono conservati in archivi informatici e cartacei per il tempo di espletamento della procedura concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione e, comunque, nel termine di prescrizione decennale, ad eccezione del verbale che viene conservato permanentemente.

Diritti sui dati

Si informa che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR 2016/679, ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erranei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta, attraverso i canali sopraindicati:

al Comune di Vittorio Veneto, in qualità di Titolare, Piazza del Popolo, n. 14 – 31029 Vittorio Veneto – Ufficio Personale, formazione e sviluppo organizzativo,

Oppure

al Responsabile per la protezione dei dati personali (Data protection officer – “DPO”)

Reclamo

Infine, si informa gli eventuali interessati che, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana – Garante per la protezione dei dati personali – Piazza Montecitorio n. 121 – 00186 Roma.

Comunicazione di dati

Si informa che la comunicazione dei dati personali è un obbligo legale o contrattuale oppure un requisito necessario per la conclusione di un contratto.

Profilazione

Il Titolare non utilizza processi automatizzati finalizzati alla profilazione.

ART. 19 - DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.

Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.

Il Responsabile del Procedimento è la Dirigente del Settore Affari Istituzionali e Servizi Socio-Culturali: dott.ssa Paola Costalonga.

Per eventuali chiarimenti in ordine al bando, gli interessati potranno rivolgersi alla Ufficio Personale, formazione e sviluppo organizzativo del Comune di Vittorio Veneto, Piazza del Popolo nr. 14, tel. 0438/569224, dal lunedì al venerdì, nell'orario 10.00 – 12.00.

Il presente bando in versione integrale è disponibile sul sito internet del Comune di Vittorio Veneto al seguente indirizzo www.comune.vittorio-veneto.tv.it - AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - SEZIONE BANDI DI CONCORSO – raggiungibile anche dalla home page del sito internet istituzionale e sul Portale unico del reclutamento (inPa) <https://www.inpa.gov.it> .

Art. 20 - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni in materia, in particolare al D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023.

Vittorio Veneto, 19.06.2026

La Dirigente del Settore

(Firmato digitalmente)

ALLEGATO 1) TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate.

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50 comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio di processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013 n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o aver svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi Spa, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per il quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- n) minore età anagrafica.